

16 GEN. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 485 del 30 DIC. 2011

Oggetto: Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006: approvazione regolamento.

L'anno duemilaundici il giorno TRENTA del mese di dicembre, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'Assessore proponente _____

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- con il CCDI anno 2004, è stato approvato il regolamento per l'istituzione, la determinazione, la formazione, la ripartizione e la liquidazione del "fondo" incentivi di cui all'articolo 18 della legge 109/94, successivamente modificato con deliberazione di G.P. n.718 del 27.11.2006;
- l'art. 92, comma 5 e 6, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ed entro il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, siano destinati alla costituzione di un fondo interno, da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 ed ai loro eventuali collaboratori. Tale disposizione è stata oggetto di successive modifiche per quanto attiene specificatamente la percentuale massima erogabile;

- con l'articolo 35, comma 3, della Legge 4 novembre 2010, n. 183 (Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 2010), è stato da ultimo ripristinato l'incentivo del 2% per i tecnici delle pubbliche amministrazioni. Il citato comma 3, in vigore dal 24 novembre, recita testualmente: "All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il comma 7-bis, introdotto dall'articolo 18, comma 4-sexies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è abrogato". Si ricorda che predetto "comma 7-bis" aveva abbassato allo 0,50% l'incentivo relativo ai tecnici delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° gennaio 2009";
- la norma in parola demanda ad un regolamento provinciale la determinazione della misura massima dell'incentivo in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, rimettendo alla contrattazione decentrata l'individuazione nel dettaglio delle modalità e dei criteri di ripartizione del predetto incentivo;

CONSIDERATO che alla luce delle surrichiamate disposizioni si ritiene di dover rivedere interamente il Regolamento vigente, adeguandolo alle nuove prescrizioni normative, ai fini di dotare l'amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi anche di programmazione sia degli interventi, sia delle spese che ne derivano;

TENUTO CONTO che l'adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

VISTA la proposta di Regolamento, come predisposta dai Responsabili dei settori Tecnici dell'Ente;

RILEVATO che con nota prot. 9418 del 07.09.2010 copia del regolamento per la ripartizione degli incentivi è stato trasmesso, per la necessaria informativa alle OO.SS. provinciali ed R.S.U. aziendali e che a conclusione del confronto, in data 28.10.2010, si raggiungeva l'accordo per l'approvazione del medesimo;

RITENUTO, pertanto, dovere procedere all'approvazione del nuovo testo del regolamento, allegato quale parte integrante alla presente deliberazione, in quanto rispondente alle esigenze dell'Ente;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Il Dirigente Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

A voti unanimi resi come per legge,

Su parere favorevole dell'Assessore relatore *Bozz... Bozz...*

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 1) **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per la progettazione interna ex art. 92 del d.lgs. n. 163/2006, composto di n. 18 articoli ed allegato quale parte integrante alla presente deliberazione.
- 2) **DI DARE ATTO** che con l'approvazione del presente atto si intende abrogata la precedente regolamentazione adottata in materia.
- 3) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante, alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale, a tutti i dirigenti dell'Ente.
- 4) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs.267/2000.



Provincia di Benevento

**CRITERIO per la distribuzione del fondo di cui
all'art. 92 del D.lvo n.163/2006 e s.m.i**

TITOLO I- Disposizioni generali

Art. 1 – Ambito di applicazione e definizione

Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art.92 del D.Lgs.vo 163 del 12-04-2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, di accantonamento, di ripartizione, di attribuzione, di liquidazione del premio incentivante previsto dall'art.92 c.5.

L'incentivo è costituito in relazione a tutte le attività di progettazione, direzione dei lavori, collaudi di lavori pubblici, previsti nel Programma Triennale dei LL.PP. dell'Ente o espressamente commissionati dalla Giunta Provinciale con apposita Deliberazione, qualora svolte, in tutto o in parte, dagli uffici dell'Area Tecnica dell'amministrazione, oltre alla redazione di atti di pianificazione generale o particolareggiata.

Ai dipendenti dell' Amministrazione possono essere conferiti incarichi per le attività di progettazione, direzione dei lavori, collaudo interno, pianificazione urbanistica, su tali incarichi non può essere corrisposto alcun compenso diverso da quello previsto all'art.92 della legge in oggetto.

Art. 2- Premio incentivante e criteri di ripartizione.

L'incentivo è ripartito per ogni singola opera, tra il personale degli uffici dell'Area Tecnica, che ha provveduto direttamente, in tutto o in parte alle prestazioni relative all'iter progettuale. Può rientrare come competenze amministrative, personale appartenente ai Settori Gestione Economica e Relazioni Istituzionali – Presidenza – AA.GG., tale indicazione sarà di volta in volta, stabilita dal Dirigente proponente ai Dirigenti dei citati due settori.

Esso non può essere ripartito a favore del personale che non sia individuato nel presente regolamento.

La ripartizione va effettuata secondo la distribuzione stabilita nella tabella di cui agli artt. 10 e nel rispetto dei seguenti criteri, indicati in ordine decrescente di importanza:

- a-responsabilità connesse all'attività svolta;
- b-professionalità e specializzazione,
- c-capacità organizzativa;
- d-difficoltà inerenti alle risorse umane e strumentali degli uffici interessati;
- e-difficoltà connesse alla rilevazione dei luoghi;
- f-impegno lavorativo dimostrato in numero di ore;
- g-celerità, precisione e grado di dettaglio degli atti progettuali.

TITOLO II - Incentivo per OO.PP.

Art. 3- Costituzione ed accantonamento del fondo

L'incentivo è calcolato nella misura massima del 2% sull'importo dei lavori a base di gara dei lavori da appaltare, così gli oneri previdenziali e fiscali, come per legge. Per la quantificazione del compenso incentivante, concorrono alla formazione dell'importo a base di gara anche gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il compenso aggiuntivo disciplinato dal presente regolamento è dovuto anche per le varianti in corso d'opera, nel caso in cui queste comportino un'attività di progettazione ed una maggiore spesa e sempre che non siano originate da errori od omissioni progettuali. In tali casi il compenso incentivante è calcolato sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

Nel caso di interruzione del procedimento di realizzazione dell'intervento per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato, il compenso incentivante è comunque corrisposto, limitatamente alle attività già espletate.

Le somme occorrenti del compenso incentivante sono prelevate dagli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione comunemente chiamati quadri economici di spesa.

Art. 4 Definizioni delle prestazioni

Il presente regolamento si applica ad ogni singolo lavoro pubblico eseguito o da eseguirsi dall'amministrazione, relativo a:

- 1- costruzione di nuove opere e/o impianti;
- 2- lavori di manutenzione ordinaria di opere e/o impianti;
- 3- lavori di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione di opere e/o impianti;
- 4- interventi di urgenza e somma urgenza.

La progettazione si articola, di norma, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare-definitiva ed esecutiva, secondo le definizioni riportate dall'art. 93 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.i.m. e agli artt.18-45 del regolamento di attuazione della legge approvato con D.P.R. 554/99

Per prestazioni relative ai compiti del Responsabile del Procedimento, alla direzione dei lavori, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del R.P. alle attività di collaudo si intendono quelle definite dal D.Lg.vo 163-2006 e s.m.i. e dal Regolamento di attuazione della legge, approvato con D.P.R. 554/99.

Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal presente regolamento le varianti ai progetti, limitatamente al loro importo ed alla loro dimensione, purchè aventi propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazione e del procedimento di approvazione.

Il responsabile del Procedimento, qualora ritenga, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, alle disposizioni di legge relative agli elaborati descrittivi e grafici insufficienti o eccessive, può provvedere ad integrare e/o modificarle.

Per i lavori pubblici, per i quali la soppressione della distinzione tra progetto definitivo ed esecutivo, risponda a criteri di ragionevolezza, di economicità e di efficienza (es. lavori di manutenzione), questi due livelli possono essere congiunti e fusi in un unico livello di progettazione successivo a quello preliminare. Tale facoltà si applica, su indicazione preventiva e vincolante del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

Art. 5- Interventi di somma urgenza

In caso di interventi di progettazione di somma urgenza, di cui all'art 147 del D.P.R.554/99 in considerazione della necessità di intervenire con immediatezza, il verbale di somma urgenza darà indicazioni delle opere da eseguire, il loro costo presuntivo ed il quadro economico di previsione con tutte le voci necessarie ivi compreso l'incentivo alla progettazione e dovrà individuare l'impresa alla quale affidare l'esecuzione dei lavori .

Art. 6- Interventi di urgenza

In caso di progettazione di interventi di urgenza di cui all'art. 146 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. si procederà, come per gli interventi di somma urgenza, alla redazione del solo progetto esecutivo con dettagliata relazione tecnica in merito alle opere da eseguire ed al loro effettivo costo ivi compreso l'incentivo alla progettazione.

Art. 7- Figure preposte e loro responsabilità

Per le prestazioni relative alla realizzazione di lavori pubblici sono individuate le seguenti figure:

- 1- Responsabile del Procedimento;
- 2- Progettista/Gruppo di progettazione;
- 3- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- 4- Direttore dei lavori;
- 5- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- 6- Collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico

Compiti e responsabilità delle singole figure sono quelle previste dal D.Lgs.vo 163-2006 e dal relativo regolamento di attuazione.

Art. 8- Conferimento degli incarichi

Il Responsabile del Procedimento è nominato con provvedimento dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

Il Progettista/Gruppo di progettazione; il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione; il Direttore dei lavori; il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

il Collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico, sono nominati su disposizione del Dirigente competente sentito il R.P.

Gli affidamenti degli incarichi debbono tener conto dei seguenti criteri:

- competenze professionali in relazione alle tipologie dei progetti;
- equa ripartizione degli incarichi, compatibilmente con professionalità ed esperienza acquisita.

Art. 9- Figure partecipanti alla ripartizione dell'incentivo

Le figure professionali partecipanti alla ripartizione dell'incentivo, in ottemperanza alle disposizioni di legge, sono le seguenti.

- 1- Responsabile del Procedimento;
- 2- Progettista/Gruppo di progettazione;
- 3- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- 4- Direttore dei lavori;
- 5- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- 6- Collaudatore tecnico-amministrativo e/o statico.

Art. 10 -Ripartizione dell'incentivo

L'incentivo, previsto come per legge, che per effetto dell'art. 35 comma 3 legge 183/2010, è stato elevato nella misura massima del 2% dell'importo a base di gara dei lavori, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 2 del presente regolamento, è ripartito così come segue:

TABELLA "A"

Ruolo	Incarico	Aliquota(%)
Responsabile Unico del Procedimento	(comprende il ruolo di Responsabile dei lavori e di coordinatore del gruppo)	14
Redazione del Progetto		32
	analisi dei bisogni / studio di fattibilità	2
	Progetto preliminare	3
	Progetto definitivo, comprensivo di attività specialistiche (geologica, geotecnica, calcoli espropri, etc)	10
	Progetto esecutivo comprensivo di attività specialistiche (geologica, geotecnica, calcoli, espropri, etc)	13
	Responsabile della sicurezza in fase di progettazione	4
Ufficio di direzione lavori		33
	Direttore dei lavori-	20
	Direttore operativo	3
	Ispettore di cantiere	2
	Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione	8
Collaudo		7
	<i>Collaudo tecnico-amm.vo in corso d'opera e/o finale o regolare esecuzione</i>	3
	<i>Collaudo statico</i>	4
Collaboratori tecnici e amministrativi		14
	Supporto al R.P.	3
	Resp. attività Amm.ve e collaboratori	6
	Collaboratori amministrativi-contrattuali-protocollo-finanziari-tecnici.	5
		100

Per quanto riguarda l'Ufficio di Direzione Lavori, nel caso di DD.LL. interna, se alcune aliquote previste per una delle attività complementari non vengano utilizzate, le stesse saranno attribuite all'ufficio di Direzione Lavori.

Le quote di ripartizione sono calcolate in percentuale sull'importo a base di gara dei lavori, sino al massimo rappresentato dalle percentuali di cui sopra.

L'indicazione dei nominativi del personale tecnico che ha partecipato alle singole prestazioni e la ripartizione tra lo stesso tra la quota parte del premio incentivante è disposta dal Responsabile del Procedimento con la disposizione di cui all'art.11 c. 1.

Le quote di cui sopra vanno ripartite in base alle specifiche attività svolte, anche limitatamente a singole figure nel caso in cui la progettazione sia stata affidata a professionisti esterni, come per legge.

Graduazione dell'incentivo:

-Per progetti di importo a base di gara fino a 1.000.000,00 di euro l'incentivo è attribuito in ragione del 2%;

-Per progetti di importo a base di gara oltre 1.000.000,00 di euro e fino a 5.000.000,00 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,9%;

-Per progetti di importo a base di gara oltre i 5.000.000,00 di euro e fino a 25.000.000,00 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,8%;

e l'eliminazione dell'ultimo capoverso.

Art. 11- Termini per la liquidazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data della consegna dei lavori, il Responsabile del Procedimento provvederà a trasmettere al Dirigente competente, la scheda di ripartizione relativa al 50% del compenso incentivante, dovuto ai sensi dell'art.10 al personale incaricato che ha maturato il compenso.

Il Dirigente espresso il nulla osta di sua competenza, provvederà a trasmettere la scheda di ripartizione dell'incentivo al Responsabile del servizio amministrativo competente che provvederà a redigere la determinazione di liquidazione comprensiva delle competenze del personale amministrativo e finanziario.

Tale disposizione dovrà prevedere obbligatoriamente quanto segue:

-indicazione dei nominativi del personale incaricato che ha diritto al compenso incentivante nel rispetto delle percentuali indicate nel precedente art.10 con attribuzione della rispettiva quota di competenza.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, il Responsabile del Procedimento, provvederà alla redazione della scheda del restante 50% dell'incentivo spettante al personale tecnico e, come sopra la trasmetterà al dirigente competente.

Il responsabile del servizio amministrativo provvederà alla liquidazione anche del restante 50% dell'incentivo, a seguito della trasmissione della relativa scheda da parte del Dirigente tecnico.

Tale disposizione dovrà prevedere obbligatoriamente quanto segue:

-oggetto ed importo dei lavori;

- estremi degli atti di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
- indicazione dei nominativi del personale incaricato che ha diritto al compenso incentivante nel rispetto delle percentuali indicate nel precedente art.10 con attribuzione della rispettiva quota di competenza.

Il responsabile delle attività amministrative provvederà a trasmettere le determinazioni di pagamento al Responsabile del Procedimento competente.

Art. 12- Prestazioni parziali

Qualora alcune delle prestazioni previste dalla tabella dell'articolo precedente siano affidate a professionisti esterni, le corrispondenti quote percentuali sono decurtate dall'incentivo e costituiscono economia ai sensi dell'art.92 del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

Nel caso in cui il personale tecnico è chiamato ad effettuare, secondo criteri legati alla tipologia delle opere, attività di collaborazione a professionisti esterni incaricati dall'Amministrazione Provinciale, il Responsabile del Procedimento, applica altresì per tali prestazioni e per le stesse mansioni, le seguenti percentuali aggiuntive rispetto a quelle indicate nella Tabella "A", nel rispetto del limite massimo del 2% consentito per legge:

TABELLA "B"

	PRESTAZIONE	% di incidenza su importo lavori
A	Responsabile del Procedimento e collaboratori in supporto	+ 6 %
B	collaudi a personale interno all'Ufficio	+ 6 %
C	Al personale amministrativo e finanziario saranno applicate le aliquote di cui all'art. 10 del presente regolamento	

Art. 13 – Incentivo in appalti di servizi e forniture

Ai sensi dell'art. 55, comma 8 della Legge Regionale, in caso di appalto di servizi o di forniture di particolare rilevanza e complessità all'uopo attestata dal dirigente del settore titolare della procedura, al responsabile del procedimento, al progettista, al direttore della esecuzione del contratto e al collaudatore ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale e degli artt. 119, comma 3 e 120, comma 1 del Codice, si applicheranno le aliquote di cui alla tabella "A" decurtate del 50%.

Art. 14- Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla vigente normativa in materia di LL.PP.

TITOLO III- Incentivo atti di pianificazione

Art. 15 - Costituzione ed accantonamento del fondo

Per gli atti di pianificazione, l'incentivo viene determinato nella misura del 30% dell'importo delle tariffe professionali per le prestazioni urbanistiche.

Dalla tariffa professionale, al netto di IVA, contributi previdenziali ed eventuali voci di rimborso spese (quali spese di viaggio, spese per copie, telefono, fax, corrispondenza etc.) devono essere scorporate le spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per prestazioni professionali e/o consulenze esterne inerenti la medesima attività di pianificazione.

Per le attività attinenti agli atti di pianificazione e programmazione, la ripartizione va effettuata fra il responsabile del procedimento, che assume le funzioni di coordinatore del gruppo di progettazione, i progettisti ed i consulenti, se interni, all'amministrazione, che assumono la responsabilità professionale del progetto e/o della mansione ricoperta firmandone gli atti e gli elaborati.

Art. 16 - Ripartizione dell'incentivo

L'incentivo di cui ai precedenti artt.2-3 è attribuito, ad intervenuta approvazione dell'atto di pianificazione o progettazione speciale dal Dirigente la direzione competente con la seguente ripartizione:

TABELLA "C"

Ruolo	Incarico	Aliquota %
Responsabile del Procedimento	(comprende il ruolo di coordinatore del gruppo)	10
Gruppo di Progettazione		60
	Progettista e coordinatore della progettazione	30
	Progettisti diversi dal coordinatore	30
Figure specialistiche		20
Collaboratori tecnici e/o amministrativi		10
		100

Art.17 - Adempimenti inerenti gli incarichi per la formazione degli atti di pianificazione.

Per gli atti di pianificazione, la cui redazione è affidata a tecnici interni e/o a professionisti esterni, il Presidente della Provincia nomina, ai sensi dell'art.10 comma 1 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento;

il R.P. è scelto tra il personale appartenente al ruolo tecnico dell'Amministrazione Provinciale;

il Dirigente competente, sentito il R.P. nomina nell'ambito del proprio ufficio, il tecnico/i redattore/i degli atti di pianificazione nonché il personale che collaborerà alle attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo di sua competenza.

Graduazione dell'incentivo per atti di pianificazione:

- 30% per atti di pianificazione di importo fino a 150.000,00 euro;
- 25% sulla parte eccedente 150.000,00 euro e fino a 500.000,00 euro;
- 20% sulla parte eccedente 500.000,00 euro fino a 1.000.000,00 euro
- 15% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.

Art.18- Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla vigente normativa in materia Urbanistica e LL.PP.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

[Signature]

N. 28 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 16 SET. 2012

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE AALL. Org. Pers. il _____ prot. n. _____

SETTORE Tutti i Dirigenti il _____ prot. n. _____

SETTORE Direzione Generale il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

ODSS. RSU.